

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4346 del 28/08/2018
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FC10T0038. DINIEGO AL RINNOVO DELLA CONCESSIONE N. 13492/2011 DI AREA DEMANIALE DEL FIUME RABBI IN LOCALITA' FIUMANA GIARDINO DI SOPRA NEL COMUNE DI PREDAPPIO (FC). RICHIEDENTE: SABBATANI DANILO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4537 del 27/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventotto AGOSTO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: DINIEGO AL RINNOVO DELLA CONCESSIONE N. 13492/2011 DI AREA DEMANIALE DEL FIUME RABBI IN LOCALITA' FIUMANA GIARDINO DI SOPRA NEL COMUNE DI PREDAPPIO (FC)
RICHIEDENTE: SABBATANI DANILO
ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA: FC10T0038

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/15, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a esiguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- Vista la nota del Dirigente di questa SAC di Arpae del 30.06.2017 PGFC/2017/9947 avente ad oggetto: "Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa";

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti

elettrici”;

- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

EVIDENZIATO che ai sensi della L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica, comprese quelle afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico ed alla sorveglianza idraulica, sono esercitate dalla Regione Emilia Romagna mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

PRESO ATTO:

che con istanza, completa degli allegati tecnici, pervenuta in data 24/08/2017 e registrata al protocollo n. PGFC/2017/12651 in pari data, il Sig. SABBATANI DANILO (C.F.: SBBDNL48E29D704V) residente in Comune di Forlì (FC), ha chiesto il **rinnovo senza modifiche** della concessione rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con determinazione n. 13492 del 31/10/2011 per l'occupazione di area demaniale di mq 265 con attraversamento del fiume Rabbi mediante ponte Bailey (già esistente) e come collegamento fra la strada di Via Manucci e la strada interpodereale denominata “*giardino di sotto, di sopra*” in località Fiumana nel comune di Predappio (FC);

DATO CONTO che:

1. l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Area Romagna, sede di Forlì, in riscontro alla richiesta della Struttura Autorizzazione e Concessioni del 05/02/2018 prot. PGFC /2017/5375, ha espresso parere negativo al rilascio del nulla Osta richiesto con nota del 19/09/2017, registrato al protocollo Arpae PGFC/2017/13819;
2. in data 01/03/2018 con protocollo PGFC/2018/3446 questa Struttura ha notificato a mezzo raccomandata a mano al richiedente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza con preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10-bis della L.n. 241/90 e s.m.i.;
3. il sig. Sabbatani Danilo nei termini previsti non ha presentato né considerazioni né opposizioni;

PRESO ATTO del parere negativo al rilascio del nulla Osta Idraulico dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Area Romagna, sede di Forlì a firma dell'Ing. Mauro Vannoni espresso con atto n. 219 del 26/01/2018 e ricevuto in data 05/02/2018 protocollato al PGFC/2018/2061, nella quale si esplicita:

1. *“omissis In relazione alla richiesta di rinnovo della concessione determinazione n. 13492 del 31/10/2011, specificata in oggetto ed in ossequio a quanto disposto dalla DGR 2112/2016, si trasmette la determina recante parere negativo all'istanza in oggetto. Si richiama quanto previsto dal D.P.R. n. 380/2001, art. 35, comma 1, relativamente agli*

interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, ovvero in totale o parziale difformità dal medesimo, su suoli del demanio, che prevede competenza al Comune, previa diffida non rinnovabile, ordinare la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi. Il Sig. Sindaco del Comune di Predappio è invitato ad attivare, le procedure previste dal predetto art. 35 del D.P.R. n° 380/2001 e ad individuare le misure ritenute idonee per la sicurezza secondo quanto previsto dal D.lgs. 267/2000, art. 54.”

2. *“omissis ...- il manufatto con il quale viene realizzata l’occupazione deve essere idraulicamente rivalutato a seguito dell’approvazione della DGR n. 2112/2016, variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvata dalla Giunta Regionale il 5 dicembre 2016;*

- dalla consultazione degli elaborati della predetta variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico emerge che le aree demaniali occupate e oggetto della richiesta di rinnovo sono incluse nella zonizzazione di cui agli artt. 2ter e 3 (rispettivamente alveo ed aree a elevata probabilità di esondazione);

- l’area occupata rientra nelle aree di tutela di cui al capo VII – Polizia delle acque pubbliche del R.D. n. 523/1904 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” previsto dall’art. 93 e segg.; non risultano effettuati gli interventi di “restauro e risanamento conservativo” che costituivano le modalità di esercizio della concessione n. 13492/2011; in particolare non risulta effettuato alcuno degli interventi indispensabili all’adeguamento della sezione idraulica del ponte, come risulta dal sopralluogo eseguito dallo scrivente Servizio in data 29/09/2017;

VISTA la normativa sopra richiamata e in particolare gli articoli 14, 16 e 19 della L.R. 13/2015 e considerata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2363 del 21 dicembre 2016 (prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015) la quale in relazione al nullaosta idraulico afferma che, nel caso di rilascio di concessione demaniale, esso costituisce senz’altro un atto con valore di presupposto imprescindibile e vincolante;

PRESO ATTO della valutazione espressa dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Area Romagna, sede di Forlì con indicazione *che il mantenimento del manufatto con le attuali caratteristiche può alterare negativamente il buon regime idraulico del fiume Rabbi in quanto la struttura è inadeguata al passaggio delle piene con tempo di ritorno trentennale ed è pertanto incompatibile con il buon regime idraulico del corso d’acqua;*

RITENUTO pertanto, sulla base di tutto quanto sopra esposto di non poter accogliere la domanda di rinnovo della concessione n. 13492/2011 di dover concludere il procedimento FC09T0084 con un provvedimento di diniego;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell’Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpa di Forlì-Cesena, ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di non accogliere l’istanza presentata dal Signor Sabbatani Danilo (C.F.: SBBNDNL48E29D704V) residente a Forlì, per il rinnovo di rinnovo senza varianti della

concessione per la risorsa FCT1087 - Pratica FC10T0038;

2. di disporre la messa in sicurezza del ponte a cura del Sindaco del Comune di Predappio che è invitato ad attivare, le procedure previste dall'art. 35 del D.P.R. n° 380/2001 e ad individuare le misure ritenute idonee per la sicurezza secondo quanto previsto dal D.lgs. 267/2000, art. 54;
3. di disporre l'archiviazione della pratica FC10T0038 e della risorsa FCT1087;
4. di ingiungere il signor Sabbatani Danilo a provvedere al ripristino delle aree utilizzate entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della presente e di inviare dichiarazione di avvenuto ripristino con allegata documentazione fotografica alla scrivente Agenzia all'indirizzo aoofc@cert.arpa.emr.it ;
5. che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
6. di provvedere alla notifica di questo atto signor Sabbatani Danilo (C.F. SBBDNL48E29D704V) in copia semplice mediante invio alla casella pec: daniло.sabbatani@legalmail.it ;
7. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ovvero all'autorità giurisdizionale ordinaria entro 30 giorni per quanto riguarda indennità e canoni.

Per il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)
Il Delegato Responsabile della P.O. Procedimenti Unici
Dr.ssa Tamara Mordenti*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.